

## **PROGETTO DIRITTI A SCUOLA 2016-2**

Il 3° Circolo Didattico “Niccolò Fraggianni” sorge in una zona della città di Barletta ove sono presenti diverse realtà sociali ed urbane (centro storico, quartiere Medaglie D'Oro, zona industriale). Il suo bacino d'utenza è formato in parte da famiglie di ceto medio / medio-alto, in parte da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, spesso, svantaggi socio-economici e culturali. Questa situazione evidenzia gruppi di alunni con rendimenti scolastici divergenti, dovuti alle differenti attese educativo-formative delle famiglie, ad una motivazione all'apprendimento, non opportunamente rinforzata a casa, a carenze di attenzione e di concentrazione, ad un mancato rispetto delle regole della convivenza scolastica.

A tali situazioni di svantaggio culturale sono da aggiungersi gli alunni diversamente abili, gli alunni stranieri e i bambini che, dopo lunghi periodi di osservazione, sono stati riconosciuti con Disturbo Specifico dell' Apprendimento.

La volontà di attuare percorsi efficaci di personalizzazione, per assicurare a tutti i piccoli utenti della Scuola il successo formativo, favorendo lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative, relazionali, nonché le competenze chiave in Italiano ha portato il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13/12/2016, a condividere pienamente le possibilità offerte dal progetto regionale “Diritti a Scuola”.

Anche quest'anno è intenzione del Circolo Didattico completare l'azione attuata in classe con un supporto fornito ai genitori degli alunni coinvolti, attraverso il percorso C, con le figure di psicologo e giurista.

In tal modo si garantirà un recupero che investirà sia gli stili educativi dei genitori, spesso causa principale degli insuccessi scolastici, sia la stima e la fiducia in sé stessi da parte degli alunni. L'utilizzo di risorse professionali aggiuntive consentirà, infatti di articolare situazioni di apprendimento, che riducano e colmino le situazioni di svantaggio, personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto, migliorando l'autoconsapevolezza, la stima personale, la fiducia nelle proprie abilità, la responsabilizzazione, nonché il metodo di studio. D'altro canto il supporto genitoriale consentirà di indagare sugli atteggiamenti che incidono negativamente sul percorso di studi degli alunni per evitare che le famiglie, volontariamente o involontariamente, diventino un ostacolo agli apprendimenti più duraturo perché più latente.

### **SEZIONE A**

Il progetto, denominato “**Nel mondo della lingua**”, interessa n. 10 gruppi classe (4C -5E-4A-4B-3C-4D-4E-5D-3E-2E).

In particolare, sono previste attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di italiano, perché gli alunni, in relazione al curriculum delle classi frequentate, acquisiscano la dovuta padronanza nel:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico, attraverso la lettura e la conversazione, rispettosa dei diversi punti di vista;
- leggere con spirito critico;
- comprendere testi orali e scritti e organizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- comprendere la struttura logico-concettuale dei testi;
- usare adeguatamente gli indicatori temporali, collocando gli eventi storici nel tempo e nello spazio;
- produrre testi scritti diversi a seconda degli scopi e dei destinatari.
- comprendere il rapporto di causa-effetto di un evento.

### **SEZIONE B**

Il progetto, denominato “**Nel mondo dei numeri**”, interessa n. 10 gruppi classe (2C 4C -5E-3A--3C-4D-4E-3B-3E-2E).

In particolare, sono previste attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di italiano, perché gli alunni, in relazione al curriculum delle classi frequentate, acquisiscano la dovuta padronanza nel:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire.

## SEZIONE B2

La sezione, denominata **“ENGLISH FOR EVER”**, interessa n. 10 gruppi classe (2C-4C-4A-4B-3C-4D-4E-3B-5D) -

In particolare, sono previste attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di matematica, perché gli alunni, in relazione al curricolo delle classi frequentate, acquisiscano la dovuta padronanza nel:

- Costruire la conoscenza e la comprensione interculturale; migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale;
- Sviluppare le abilità di comunicazione interculturale;
- Produrre interessi multilingue e atteggiamenti cosmopoliti;
- Offrire opportunità di studiare attraverso differenti punti di vista;

Diversificare i metodi e le forme di pratica didattica

## SEZIONE C

Il progetto, denominato **“L’unione fa la forza”**, interessa n. 13 gruppi classe (2C-4C-5E-3A-3C-4D-4E-3B-3E-2E)

In riferimento al progetto del percorso C, lo sportello sarà organizzato in parte in orario antimeridiano e in parte in orario pomeridiano, secondo una pianificazione temporale flessibile al fine di accogliere e soddisfare le esigenze personali e lavorative delle famiglie. In funzione dei bisogni emergenti, saranno strutturate adeguate soluzioni (consulenze sulla genitorialità, percorsi di Parent Training) ulteriormente favorite, nella pianificazione ed implementazione, dalla mediazione interculturale. Si prevedono anche interventi da parte della figura del giurista che curerà gli aspetti dell’interculturalità e della diversità.

## SEZIONE D

Infine la sezione D, la novità di questa edizione del progetto

Diritti a scuola

dal

titolo

"Informiamoci per un futuro di miglioramento" avrà come obiettivo principale la formazione del personale scolastico, fondamentale nella realtà scolastica odierna, come previsto anche dalla legge 107 del 13 luglio 2015. Protagonisti di questo percorso formativo saranno sia i docenti che il personale ATA, impegnati in diversi corsi suddivisi nelle seguenti modalità e seguendo le seguenti tematiche:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

## SEZIONE E

La sezione, denominata **“Bambini in lingua”**, interesserà tutte le sezioni di Scuola dell’Infanzia, e mirerà alla conoscenza basilare della lingua straniera e all’accettazione delle diversità, visto il momento in cui si trova la società, dove la convivenza tra più culture è all’ordine del giorno.